

CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 DEL 10 Marzo 2016

**OGGETTO: PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 3 NORMATIVA PIANO DELLE REGOLE PGT - FONDAZIONE CASA FAMIGLIA SAN GIUSEPPE ONLUS**

\*\*\*\*\*

Il giorno 10 Marzo 2016, alle ore 20:30, presso questa sede comunale, convocati – in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata il giorno lavorativo antecedente l'adunanza.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale sig. GIORGIO BRAMBILLA.  
Partecipa il Segretario Generale, dott. SANDRO DE MARTINO. Presenziano gli Assessori comunali Boccoli Corrado, Mascia Mariasole, Nicolussi Davide, Fumagalli Guido, Malacrida Giancarlo.

Dei componenti del Consiglio comunale:

1.	BRAMBILLA PAOLO	10.	FILINCIERI CORRADO
2.	CEREDA FRANCESCO	11.	SALA STEFANO
3.	BOSISIO SAVINO	12.	BRAMBATI ELIO GIUSEPPE
4.	BRAMBILLA GIORGIO	13.	MANZIONE ANNALISA
5.	VIMERCATI DANIELA	14.	CAGLIANI ALESSANDRO
6.	FRANZOSI GIUSEPPE	15.	ANDREONI CLAUDIO
7.	ALESSANDRI MAURO	16.	NEBEL CINZIA
8.	ROVAI SUSI	17.	SARTINI FRANCESCO
9.	BORSA MICHELA		

sono ASSENTI o ASSENTI GIUSTIFICATI (ag) i Signori:  
Franzosi Giuseppe, Alessandri Mauro, Brambati Elio Giuseppe, Cagliani Alessandro, Andreoni Claudio, Nebel Cinzia, Sartini Francesco, Manzione Annalisa.

Componenti ASSEGNATI n. 16 più il Sindaco, PRESENTI n. 9.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto. Sono nominati scrutatori della seduta i Sigg. Sala Stefano, Rovai Susi.

Responsabile: Bruno Cirant

AA.GG-SG-P01-MD01	Rev. 03
Ottobre 2011	

Consiglio comunale del 10 marzo 2016: deliberazione n. 4

Oggetto: **PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 3  
NORMATIVA PIANO REGOLE P.G.T. – FONDAZIONE CASA FAMIGLIA  
SAN. GIUSEPPE ONLUS**

L'Assessore illustra al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

#### **1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA**

In data 18.2.2016 – prot. 5771 – la Fondazione Casa Famiglia San Giuseppe Onlus di Vimercate – organizzazione non lucrativa di utilità sociale che svolge attività di assistenza sociale e socio-sanitaria - ha presentato richiesta di permesso di costruire per la realizzazione di un manufatto fuori terra nel complesso sito in via Cantore n. 7.

In particolare il progetto prevede una struttura con pareti vetrate e copertura piana che svolge la funzione di passaggio coperto per il collegamento dei padiglioni di degenza con la camera mortuaria e gli uffici amministrativi a nord del lotto.

Data la classificazione urbanistica dell'area - area AS per aree ed attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale posta all'interno del perimetro di zona A di centro storico – e dato atto che le norme tecniche per la zona A non consentono incremento di volume e di superficie lorda di pavimento, la Fondazione Casa Famiglia ha chiesto l'autorizzazione all'esecuzione in deroga delle opere descritte, ai sensi dell'art. 3 della Normativa del Piano delle Regole.

Il progetto, infatti, prevede un aumento della superficie lorda di pavimento esistente pari a mq. 166,14 e un aumento del volume edilizio esistente pari a mc. 415,35; tali incrementi contrastano con quanto fissato all'art. 18 delle Norme del P.G.T. vigente e della variante parziale adottata, in forza del quale in zona A di centro storico la superficie lorda di pavimento e il volume edilizio sono pari all'esistente.

Quanto alla destinazione d'uso, il nuovo corpo di fabbrica in progetto che si connette agli edifici esistenti, ne assume la medesima destinazione d'uso insediata, con ciò risultando pienamente conforme agli usi previsti nella zona AS di riferimento - Aree ed edifici di interesse collettivo - destinate alla realizzazione di edifici, servizi ed attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale.

Il nucleo storico dei fabbricati interessati dalle opere in oggetto risulta sottoposto alla tutela della Parte Seconda, Titolo 1, del D. Lgs. 42/2004 e per l'intervento edilizio è stata rilasciata l'autorizzazione della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano in data 16.2.2016 prot. n. 5852. A tal proposito si evidenzia che il progetto autorizzato, su indicazioni della Soprintendenza, minimizza l'impatto sul giardino esistente grazie al suo andamento in aderenza alla "rotonda" che consente la conservazione degli alberi d'alto fusto presenti.

L'art. 3 della Normativa del Piano delle Regole del P.G.T. vigente e adottato, ai sensi dell'art. 41 *quater* della L. 1150/1942 (ora art. 14 D.P.R. 380/2001) e dell'art. 40 della L.R. 12/2005, ammette deroghe alle norme di attuazione limitatamente ai casi di edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico.

In particolare l'art. 14 comma 3 del DPR n. 380/2001 e l'art. 40 della Legge Regionale n. 12/05 recitano rispettivamente:

- *La deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi nonché, nei casi di cui al comma I-bis, le destinazioni d'uso, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444"*
- *La deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità, di altezza e di distanza tra i fabbricati stabiliti dagli strumenti urbanistici di pianificazione comunale, le modalità di intervento di cui all'articolo 27 della presente legge, nonché la destinazione d'uso.*

La richiesta di deroga per un ampliamento di superficie lorda di pavimento e di volume edilizio (rispettivamente mq. 166,14 e mc. 415,35) altrimenti non ammesso, riguarda il limite di densità edilizia fissato dalle norme tecniche dello strumento urbanistico e rientra, quindi, nei casi previsti dalle normative sopra richiamate.

Il manufatto edilizio in progetto è parte integrante dei fabbricati esistenti destinati a casa di riposo, i quali sono classificati dallo strumento urbanistico quali "Edifici di interesse collettivo" posti in Zone AS (standard pubblico) a servizi per attività pubbliche e di interesse pubblico e generale: trattasi, quindi, di edificio privato di interesse pubblico e generale per il quale è ammessa la deroga.

Per quanto sopra, ricorrendo per il progetto in esame le condizioni di legge previste si richiede parere favorevole, ai fini del rilascio di permesso di costruire, alla deroga ai parametri e indici di superficie lorda di pavimento e di volume edilizio come previsti dall'art. 18 del Piano delle Regole per la zona A di centro storico.

## **2. RICHIAMI NORMATIVI**

DPR n. 380/2001, e s.m.i.

Legge Regionale n. 12/05, e s.m.i

Normativa Piano delle Regole del P.G.T. vigente e Variante parziale adottata

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **UDITA** la relazione dell'Assessore e la discussione seguitane, riportata nel verbale della seduta odierna;
- **ACQUISITO** agli atti il parere espresso dalla Commissione consiliare II° - Territorio nella seduta dell'8 marzo 2016;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio;

- **SVILUPPATOSI** il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta;
- **CON VOTI** palesi, espressi per alzata di mano:
  - Presenti n. 9 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
  - Voti favorevoli ed unanimi alla proposta (n. 9);
  - Astenuti nessuno;

## **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 3 del DPR n. 380/2001, e s.m.i., e dell'art. 40 della Legge Regionale n. 12/05, e s.m.i., la deroga al limite di densità edilizia (superficie lorda di pavimento pari all'esistente e volume edilizio pari all'esistente) previsto dall'art. 18 della Normativa del Piano delle Regole del P.G.T. vigente e adottato per le zone A di centro storico e nuclei di antica formazione. Tale deroga viene approvata ai fini del rilascio del permesso di costruire per:
  - *realizzazione di manufatto di collegamento tra padiglioni esistenti nel complesso Casa Famiglia San Giuseppe*alla Fondazione Casa Famiglia San Giuseppe Onlus per l'ampliamento del complesso assistenziale sito in Via Cantore n. 7 – Vimercate;
2. di dichiarare che l'ultimo bilancio definitivamente approvato dal Consiglio Comunale è quello relativo all'esercizio 2015 e che la gestione avviene conformemente al dettato dell'art. 163, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;
3. di dare atto che, vista l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, il Consiglio comunale, con voti palesi, espressi per alzata di mano:
  - Presenti n. 9 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
  - Maggioranza richiesta n. 9;
  - Voti favorevoli ed unanimi alla proposta (n. 9);
  - Astenuti nessuno;a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

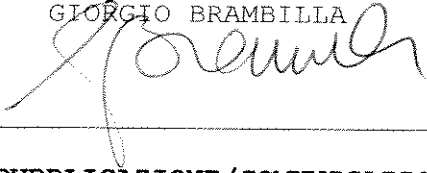
### ALLEGATI:

- Parere di regolarità tecnica
- Elaborati grafici tavole n. 1-2-3-4-5

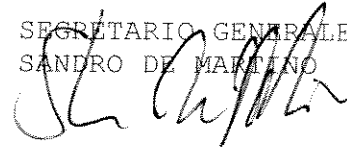
---

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
GIORGIO BRAMBILLA



IL SEGRETARIO GENERALE  
SANDRO DE MARTINO



---

**PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. \_\_\_\_\_), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 16 MAR. 2016 al 31 MAR. 2016.

Vimercate,

---

**ESECUTIVITÀ:**

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vimercate, 10 marzo 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
SANDRO DE MARTINO

